



FRÈEMAN



La Gazzetta di Lomagna

TUTTO IL GIALLOBLU DELLA VITA

www.gsolomagna.it

ANNO XV STAGIONE 2015-2016 NUMERO 19

MARTEDI' 12 GENNAIO 2016

(IN RITARDO) IL GSO C'E'

La Gazzetta di Lomagna è disponibile anche online: visita il sito www.gsolomagna.it, nell'apposita sezione



GRANDE RIPRESA 5-3 IN AMICHEVOLE

I ragazzi di D'Agosto vanno sotto 3-0 col Montevecchia, ma reagiscono e ribaltano il risultato in 20 minuti. In gol il neoacquisto Djankpata, con lui Lainati, Manfrinato, Panzeri e Valagussa.

PARLA BOTTIN: "NON SI PUO' SBAGLIARE"

Intervista all'esterno della juniores di Banfi e Brivio: *"La sconfitta con il Verderio è stata bruciante, ma ci possiamo riscattare. In prima squadra manderei Marco Casartelli, sempre tra i migliori."*

Mirko Bottin, un pilastro della juniores L'immagine che vedete sopra ha come protagonista Mirko Bottin, esterno juniores classe '95, che ha rilasciato un'intervista nell'edizione odierna della Gazzetta.

Dopo il rientro dal prestito alla Casati Arcore, nelle ultime due stagioni e mezza Bottin ha totalizzato 50 presenze ufficiali in maglia gialloblu, realizzando ben 20 reti, un dato molto interessante per un ragazzo considerato ormai un pilastro della propria squadra. In questo numero Bottin ripercorre la stagione del Gso, dalla sconfitta col Verderio alle prossime sfide, passando per punti di forza e debolezza della squadra. Senza dimenticare il futuro: l'anno prossimo, infatti, non sarà più in età juniores e spera nel salto tra i più grandi.



LA FOTO DELLA SETTIMANA (hashtag #GsoLomagna)

A NATALE...CENE PER TUTTI

Nella prima foto della settimana del 2016 facciamo ancora un piccolo passo indietro all'anno scorso, che si è chiuso con le consuete cene natalizie delle varie squadre. Oltre alla cena organizzata per Seconda e juniores alla casetta degli Alpini di Lomagna, vi sono state molte mangiate anche per gli altri sport. Tra queste troviamo le ragazze allieve Csi di pallavolo, allenate da Nicole Comi, che ha postato la foto su Instagram (#GsoLomagna).

Se volete essere citati in questa sezione, accompagnate le vostre foto social con l'hashtag #GsoLomagna.



ANNO NUOVO, VITA VECCHIA SECONDO TEMPO DA GSO

Alla prima del 2016 le soliti croci e delizie: problemi in difesa ma grande reazione

Dal Bellusco al Montevecchia, dal Montevecchia al Bellusco. Il preludio alla prima gara ufficiale del 2016 è lo stesso del girone d'andata. In quel caso, i gialloblu scesero in campo prima col Bellusco (squadra di pari categoria), perdendo 0-1, poi col Montevecchia (Terza categoria), pareggiando 2-2. Stavolta, invertito l'ordine delle sfide ed i campi di gioco, almeno un risultato è cambiato. In meglio. Ma il Gso ha dovuto soffrire e prendere addirittura tre sberle prima di accorgersi di essere in campo.

Dentro i nuovi D'Agosto, per la prima uscita del 2016, ha subito schierato in campo tutti i nuovi acquisti. In attesa del rientro di Giumelli, ancora al lavoro per smaltire la pubaglia, il mister gialloblu ha scelto il 4-3-3, con l'ormai noto Covino in difesa e con i debutti di Bassani da perno del centrocampo e Djankpata da esterno d'attacco, in un tridente con Manfrinato e Lainati.

La difesa non guarisce Anno nuovo, problemi vecchi. Partiamo dalla fase difensiva. Nei primi 25 minuti di gioco la squadra gialloblu ha sofferto a dismisura il gioco del Montevecchia, ordinato e bravo ad allargare sulle fasce per andare al cross. In avvio i gialloblu devono ringraziare Passoni, superatosi per ben tre volte per negare la rete avversaria, arrivata comunque al 16' dopo un errato disimpegno di Cosentino. Al 23' un'indecisione tra Covino e lo stesso Passoni spiana la strada al raddoppio

locale, contro un Gso che sembra davvero rimasto negli spogliatoi. Il centrocampo fatica immensamente a far girare il pallone, D'Agosto prova a scambiare di posizione le tre punte ma sembra non ottenere risultati. Se non quando, sul finale, due inviti di Djankpata e Perego non vengono ben sfruttati da Manfrinato e Lainati.

Lo spirito giusto Anno nuovo problemi vecchi, dicevamo. Ma, per fortuna, anno nuovo ed anche virtù vecchie. Parliamo della capacità di reazione della squadra e della grande crescita nel secondo tempo. Che inizia male, perché al 6' arriva il tris del Montevecchia con un tiro che sorprende troppo facilmente il rientrante D'Oca in porta. Da qui, arriva la scossa per il Gso, che in venti minuti ribalta di forza il match, divertendo e giocando finalmente come si deve. Prima Djankpata insacca su preciso cross basso di Panzeri, poi Lainati fa la stessa cosa su assist di Djankpata. Al 20', un bolide di Panzeri si insacca sotto l'incrocio e vale il 3-3, ma non è finita. Il sorpasso è completato da Valagussa, che sfrutta affondo e cross di un Brivio in versione terzino per firmare la quarta rete gialloblu, prima che Manfrinato, nei minuti finali, chiuda i conti con un preciso pallonetto. Iniziare con una vittoria, per giunta con cinque gol realizzati, fa sempre bene al morale, anche contro una squadra di categoria inferiore. Il tassello mancante per ripartire a dovere, però, è la fase difensiva. E sarà un tassello decisivo.

TABELLINO

MONTEVECCHIA-GSO LOMAGNA 3-5 (primo tempo 2-0)

GSO LOMAGNA (4-3-3): Passoni (D'Oca 1'st), Ghezzi (Brivio 43'pt), Covino, Banfi, Cosentino; Perego (Martinelli 1'st), Bassani, Panzeri; Djankpata (Perego 35'st), Manfrinato, Lainati (Valagussa 18'st). All. D'Agosto.

MARCATORI: 1-0 Montevecchia 16'pt, 2-0 Montevecchia 23'pt; 3-0 Montevecchia 6'st, Djankpata 11'st, Lainati 13'st, Panzeri 20'st, Valagussa 29'st, Manfrinato 44'st.

I SINGOLI

I MIGLIORI

BRIVIO

D'Agosto gli chiede di sacrificarsi da terzino per oltre un tempo e la sua prova è encomiabile. Mantiene la posizione concedendo poco e si spinge in avanti fornendo un assist.

PANZERI

Con l'arrivo di Bassani, viene provato mezzala. Impiega un po' per adattarsi, ma cresce molto alla distanza. Firma l'assist per il 3-1 e la splendida rete del momentaneo pari.

DJANKPATA

Dopo una prima mezzora piuttosto scialba, si accende e mostra quello che è in grado di fare. Punta l'uomo, usa tecnica e forza fisica ma soprattutto segna e fa segnare.

DA RIVEDERE

D'OCA

Il rientro in campo dopo due mesi non è rose e fiori, visto che dopo pochi minuti prende un gol dalla distanza perché mal posizionato. Non ha la possibilità di riscattarsi.

COSENTINO

In eccessiva difficoltà nel primo tempo, quando non lavora bene in fase difensiva e sbaglia troppi appoggi, come in occasione della rete dell'1-0. Un po' disordinato.

PEREGO

Spreca molti palloni con lanci imprecisi e poco leggibili dalle punte. Anche a livello di posizionamento in campo non è sempre impeccabile, nel primo tempo "balla" parecchio.



LE RETI DI UN MATCH MOLTO DIVERTENTE

Eccoci giunti al film fotografico della sfida amichevole tra Montevecthia e Gso Lomagna, che rappresenta i tanti momenti clou del match.

La prima foto ha come protagonista l'estremo difensore gialloblu Marco Passoni, che nei 15 minuti iniziali del match si è reso protagonista con alcuni interventi decisivi, come la parata visibile nell'immagine.

Passiamo poi direttamente alla ripresa ed alla rimonta del Gso: nella seconda immagine Moubarack Djankpata bagna nel migliore dei modi il suo esordio in gialloblu firmando il 3-1, mentre sotto è il solito Lainati ad insaccare il 3-2 con un diagonale millimetrico.

Nella quarta foto Riccardo Panzeri firma il pari con la rete più bella di giornata, un missile dal limite dell'area che si insacca all'incrocio dei pali, prima gol del sorpasso di Tommaso Valagussa (ultima immagine a sinistra), preciso nella girata da centro area su assist di Brivio.

A destra, invece, troviamo il pallonetto al bacio di Manfrinato che supera il portiere avversario per il 3-5.

In basso, infine, primo piano per i due debuttanti assoluti: a sinistra Giulio Bassani, che ha portato personalità e sostanza in mezzo al campo, anche se può migliorare in fase di costruzione, mentre a destra Moubarack Djankpata, già autore di un gol ed un assist.

Per le foto presenti nel giornale si ringrazia Domenico Reitano.





BOTTIN: "PRONTI PER LE GARE DECISIVE"

L'esterno juniores: "Il Verderio è forte, ma possiamo vincere"

Una vita...di corsa, in campo e fuori. Mirko Bottin, esterno della juniores, è ormai giunto alla terza stagione in maglia gialloblu. L'annata è complicata, gli impegni lavorativi e lo status di "fuoriquote" gli impediscono di essere in campo tutti i sabati. Ma lui non molla, essendo ormai una delle colonne portanti della squadra. Un giocatore che, in campo, dà sempre tutto, in qualsiasi posizione ed in qualsiasi condizione. Generosità, dunque, ma anche "cattiveria": al suo ultimo anno in juniores, è convinto di poter vincere. Noi glielo auguriamo. Ma intanto vi lasciamo alle sue parole...

Iniziamo...dalla fine. La sconfitta con il Verderio è stata una brutta batosta a livello morale?

Penso di no. È stata certamente una sconfitta bruciante, ma abbiamo ancora tutto il girone di ritorno per poter rimediare; abbiamo voglia di riscattarci, inoltre la distanza è solo di due punti. Certo, non dobbiamo più sbagliare nessuna partita da qui alla fine, non sarà facile ma le possibilità per vincere ci sono.

Dopo il ko, la sosta invernale: un aiuto per riprendersi o era meglio scendere in campo subito?

È soggettivo, personalmente dopo una sconfitta di questo tipo preferisco tornare subito in campo per riscattarmi. Però la sosta è anche utile per lasciarsi alle spalle l'ultima partita e ricaricarsi in vista del ritorno. Sarà importante l'approccio che ognuno avrà al momento di ricominciare.

Missaglia e Rovagnate sono due sfide decisive per il vostro destino?

Probabilmente sì, assieme ad Aurora e Verderio sono le due partite più difficili e non possiamo permetterci passi falsi. Come ho già detto dobbiamo vincerle tutte, non possiamo fare troppi calcoli

perché ogni partita da qui alla fine può decidere il nostro destino.

Sei uno dei veterani di questa squadra. Negli ultimi anni vi è mancato qualcosa per vincere il campionato, spesso avete fallito le gare decisive: è una questione di mentalità o solo sfortuna?

Questa è la mia terza stagione in juniores a Lomagna. Il primo anno siamo arrivati secondi in un campionato che la Cisanese (squadra costruita per la juniores regionale, ndr) aveva vinto ancora prima di iniziare. In quel caso abbiamo raggiunto il secondo posto vincendo scontri diretti con Aurora e Brivio e dimostrando che, in condizioni normali, avremmo pure meritato il titolo. Nella scorsa stagione, invece, abbiamo perso diverse partite decisive e, forse, a metà campionato avevamo già staccato la spina. Quindi non può essere solo sfortuna, in quelle occasioni ci è mancata la giusta determinazione per vincere gli scontri, oltre ad aver affrontato squadre magari più forti di noi. Ma quest'anno è diverso: il campionato è più aperto, ci sono quattro squadre in pochi punti e sono certo che ci faremo trovare pronti nelle partite decisive.

Realisticamente, quest'anno, chi vedi favorito per la vittoria?

Al primo posto metto il Verderio, sicuramente è la squadra più forte e completa che abbiamo affrontato. Sul piano del gioco è quella che ci ha messo più in difficoltà, chiudendoci per un tempo intero nella nostra trequarti.

E il Gso, invece, può migliorarsi in alcuni aspetti?

Sì, possiamo ancora migliorare sotto molti aspetti. Faccio riferimento soprattutto alla gestione della partita: a volte smettiamo di giocare e ci abbassiamo troppo, concedendo campo agli avversari. Inoltre,

spesso non chiudiamo le partite, sbagliamo un gol di troppo e quindi soffriamo fino alla fine.

Per te è un anno importante: oltre ad essere l'ultima stagione in juniores, hai già fatto tre presenze in prima squadra, in rampa di lancio per il 2016-2017. Ti senti pronto per il grande salto?

Sì, è l'ultimo anno e un po' mi dispiacerà salutare compagni e allenatori, ma non vedo l'ora di potermi mettere alla prova in prima squadra. Non so se sono pronto, ho ancora molto da imparare e devo sfruttare nel migliore dei modi le occasioni che mi vengono fornite per mettermi in mostra ed ambientarmi al meglio all'interno della squadra. Sicuramente il passaggio non sarà facile e ci metterò un po' ad entrare bene nei meccanismi. La cosa importante sarà farmi trovare pronto quando verrò chiamato in causa, oltre a cercare di imparare il più possibile da chi ha molta esperienza e abilità.

Se dovessi scegliere un tuo compagno da proporre a mister D'Agosto in prima squadra, su chi scommetteresti?

Proporrei Marco Casartelli. E' in grado di giocare come ala o terzino, ma in caso di necessità può adattarsi anche come difensore centrale. È molto forte, non molla mai un pallone, non sbaglia l'approccio alla partita ed è sempre uno dei migliori in campo.

Chiudiamo con una scommessa.

Ultima giornata: Verderio-Lomagna, servono tre punti per vincere il campionato. Cosa fai se realizzi la rete decisiva?

Avevo già pensato con Marco Casartelli di organizzare qualcosa, ma meglio tenerla come sorpresa per scaramanzia...

Speriamo, allora, che in futuro venga svelata questa sorpresa...

SECONDA, SI RIPARTE DAL LECCO ALTA JUNIORES, CHE SCONTRO COL MISSAGLIA!

Tra pochi giorni al via le gare ufficiali: trasferta delicata per D'Agosto, altro match al cardiopalma per i giovani

SECONDA CATEGORIA

Tra cinque giorni si farà già sul serio. Il team di D'Agosto tornerà in campo in gara ufficiale contro l'Oratori Lecco Alta, squadra che ha conquistato 15 punti in classifica nel girone d'andata e che si trova dunque a dover lottare per la salvezza, con un margine per ora di sei punti sulla zona playoff. La gara sembra alla portata per il Gso, soprattutto se consideriamo il fatto che la squadra avversaria ha vinto la sua ultima partita lo scorso 11 ottobre, in casa contro l'Audace Osnago, e che tra le mura amiche ha totalizzato soltanto 6 dei 15 punti ottenuti in campionato. Ma i gialloblu farebbero bene a ricordarsi l'andata, gara nella quale andarono sotto 0-3 nel primo tempo prima dell'inutile reazione della ripresa. Se si vuole mantenere viva la speranza di poter riprendere la zona playoff, i tre punti sono indispensabili.

“Prime” difficili D'Agosto avrà modo di provare le ultime soluzioni nell'amichevole di domani sera sul campo del Bellusco. Per quanto riguarda la situazione infortunati, invece, il mister gialloblu ha ormai recuperato quasi tutti gli effettivi. L'unico sicuro assente sarà il lungodegente Luczak, mentre sono da valutare le condizioni dei difensori Ghezzi e Casati, non al meglio, e di Giumelli, che vuole stringere i denti per essere a disposizione. Il Gso ha bisogno di un inizio forte, a differenza di quanto accaduto nelle scorse stagioni: alla prima assoluta dell'anno nuovo, i gialloblu hanno ottenuto soltanto un successo (1-3 sul campo della Sirtorese nel 2012-2013) a fronte di due pari e due sconfitte.

SECONDA CAT. LECCO GIRONE L: CLASSIFICA E PROSSIMO TURNO

Brioschese	35
Olimpiagrenta	34
Besana Fortitudo	31
Valmadrera	30
Galbiate 1974	29
Costamasnaga	29
Vercurago	23
<u>Gso Lomagna</u>	22
Verderio	21
Marezzo	21
Villanova	15
Oratori Lecco Alta	15
Brongio	12
Rovinata	9
Polisportiva 2001	7
Audace Osnago	6

Galbiate-Costamasnaga (1-4), Marezzo-Osnago (3-1), Lecco Alta-Gso Lomagna (3-2), 2001-Olimpiagrenta (1-1), Rovinata-Verderio (2-2), Valmadrera-Brongio (1-1), Vercurago-Besana (3-0), Villanova-Brioschese (0-2).

JUNIORES PROV. LECCO GIRONE B: CLASSIFICA E PROSSIMO TURNO

Verderio	33
<u>Gso Lomagna</u>	31
Ars Rovagnate	31
Missaglia Sportiva	29
Aurora Calcio	21
Veduggio Calcio	20
Osgb Merate	17
Brivio	16
Barzanò	16
Barzago	15
San Giorgio Casatenovo	12
Audace Osnago	10
Pagnano	9
Nuova Brianza Sportiva	1

Aurora-Veduggio (0-0), Barzago-Audace Osnago (5-2), Brivio-Pagnano (2-2), Gso Lomagna-Missaglia (4-0), Osgb Merate-Barzanò (3-1), Verderio-Ars Rovagnate (1-4). Riposano: Nuova Brianza e San Giorgio Casatenovo.

JUNIORES

Dopo quattro lunghe settimane, i giorni di festa e la ripresa degli allenamenti, si spera che la scottatura Verderio sia passata. La juniores tornerà in campo sabato contro il Missaglia, in uno scontro diretto d'alta classifica che può valere le posizioni dalla prima alla quarta, anche considerando che si affronteranno le altre due pretendenti al titolo: Verderio e Rovagnate. Le gare di andata di questo turno sono state disputate lo scorso 8 dicembre 2015: fu una giornata indimenticabile per il Gso, che espugnò Missaglia 0-4 e che balzò in vetta alla classifica con la contemporanea sconfitta del Verderio. La speranza è quella di rivivere la stessa situazione, magari approfittando di un “aiutino” involontario proveniente dalla prima squadra.

Verderio, rosa corta Già, perché le squalifiche comminate dal giudice sportivo a ben cinque giocatori della prima squadra del Verderio, dopo il finale pazzesco della sfida contro il Gso Lomagna, non renderanno la vita facile alla squadra biancoverde. La capolista juniores sarà infatti costretta a prestare alcune risorse alla propria Seconda categoria e potrebbe ritrovarsi con una rosa un po' corta, soprattutto nel match delicatissimo contro il Rovagnate.

Precedenti Per quanto riguarda i precedenti juniores alla prima dell'anno, il bilancio è altalenante: il Gso ha perso alla prima del 2012 (3-0 a Missaglia) e del 2015 (1-2 col Bulciago), mentre ha vinto nel 2013 (0-3 a Costamasnaga) e nel 2014 (1-4 a Osnago).